

HENDOO

di VITO MAGGI

Anno 1960: un sabato pomeriggio, d'estate, sento squillare il campanello della porta di casa; apro e mi trovo di fronte un ragazzino di circa dodici anni in calzoncini corti.

... perfetto inglese si presenta : "Io sono il Mago Hendoo, ma il mio vero nome è DOUG (las) James HENNING da cui HEN (ning) DO (uglas); sono in Italia in vacanza coi miei genitori. Il suo indirizzo l'ho avuto tramite l'I.B.M. e sono qui per conoscerla...." Dopo di che estrae dalle tasche il suo biglietto da visita (qui riprodotto) e tre palline che fa roteare vertiginosamente quale apprendista giocoliere.

Il piacevole colloquio magico si protrae per oltre un'ora, fino alla seconda scampanellata.

Apro la porta e questa volta mi trovo di fronte due distinti signori canadesi (il padre e la madre) che vedendo Doug esclamano : "Ah sei qui ? E' da un'ora e ti aspettiamo giù in strada: andiamo che dobbiamo ripartire !" ... e così finì il nostro primo incontro.

Dopo sei anni (1966) durante il nostro mitico Congresso di Sant'Andrea, mentre facevo le prove per lo spettacolo di Gala, mi si presenta un giovanotto sempre in vacanza : "Si ricorda di me ? sono Doug Henning e ci siamo incontrati a Monza sei anni or sono !". Non era più il ragazzino in calzoncini corti e nel frattempo aveva masticato quotidianamente Magia sotto la paterna

MAGIC

HYPNOTISM

The Astounding "Hendoo"

DOUG HENNING
48 BRENTWOOD RD.
DANVILLE, ONT.

TELEPHONE
845-8963

protezione di Dai Vernon e Slydini, arrivando a frequentare contemporaneamente la facoltà di Medicina alla Mc Master University di Toronto, per sei anni.

(Doug era nato a Winnipeg, Manitoba, Canada il 3 Maggio 1947).

Dopo alcuni anni di faticoso tirocinio nei bar debutta come "Magician" di fronte a degli Eschimesi (a 60° sotto zero) e di loro avrà un ricordo indimenticabile perché per quel popolo glaciale "la vera Magia consiste nella neve composta da mille cristalli tutti differenti, nei trichechi che appaiono puntualmente ogni primavera, nel sole che sorge ogni giorno portando calore e luce... ..e noi Eschimesi ora sappiamo perché tu sei un Magician: perché il tuo popolo ha dimenticato la Magia vera e tu vuoi ricordare loro cosa è!!!" Nel 1974 debutta, professionalmente atterrito, al Royal Alexandra Theatre di Toronto nel "Magic Show" divenuto poi "Spelbound".



HENNING DOUG

Tanta era la paura emotiva e la carenza di palcoscenico, che la sera del debutto precipitò nella buca dell'orchestra per ricomparire subito dopo sorridente e ... rilassato!

Doug Henning aveva creato un nuovo moderno stile di Commedia Musicale Magica, in maniche di camicia, jeans, cappellone con baffoni e uno smagliante sorriso sprizzante amicizia e amore plateale, "perché il mondo è come un sogno, e per vedere la realtà della vita il sogno deve finire, e tutto ciò è splendido!".

Il successo a Broadway, Las Vegas e negli specials televisivi fu vertiginoso poiché nel frattempo il team dei cervelli magici era composto da Charles Reynolds, Jim Steinmeyer, Johnny Gau-

gham che nel 1983 presentarono "Merlin" nuova strepitosa commedia musicale.-

Nel 1987 colpo di scena: l'anima inquieta di ricercatore insoddisfatto di Doug Henning, all'apice della carriera, abbandona la Magia e si trasferisce in India folgorato come San Paolo sulla via di Damasco, dal fascino della Meditazione Trascendentale di gruppo, ai Maharishi Veda-Land, con programmi mondiali di Parchi mirati al raggiungimento della pace universale.

Nel 1999 rientra negli Stati Uniti e nello scorso "febbraio, alla giovane età di cinquantatré anni, colpito da neoplasia, vola nell'Universo per trovare quella pace che aveva cercato in terra.